



CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA

LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RIPRISTINO DELLE
SAGOME ORIGINARIE DEI TORRENTI VUCCOLO, SAGLIOCCIA E VITUSIELLO,
CONSISTENTI NELLE OPERE DI RISEZIONAMENTO DEGLI ALVEI AL FINE DI
RESTITUIRE LA CAPACITA' DI DEFLUSSO PROGETTUALE. AGRO DI ALTAMURA
(BA) . U.T.O. N° 3 BRADANO, BACINO DEL VUCCOLO

CUP: D74H16000020002

RELAZIONE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott. Ing. Giovanni MARINELLI

IL PROGETTISTA
Geom. Pasquale CORDASCO

ALL. N°

1

1 . PREMESSA

Il progetto che la presente relazione accompagna prevede gli interventi di manutenzione che si rendono possibili effettuare in appalto con onere a carico della Regione e riguardano stradine arginali e canali di bonifica ricadenti nella U.T.O. n° 3 (Bradano) e segnatamente nel bacino del Vuccolo nell'agro di Altamura.

La finalità prevalente degli interventi sopra menzionati è quella di migliorare le condizioni di deflusso dei corsi d'acqua gestiti dal Consorzio per ridurre il "rischio idraulico" che incombe sui territori limitrofi; la modalità per raggiungere tale obiettivo è di procedere alla pulizia di tali corsi d'acqua, asportando le materie che ne ingombrano l'alveo e che quindi causano ostacolo al deflusso delle piene.

Infatti, a causa dell'assenza di finanziamenti specifici per la manutenzione ordinaria e straordinaria dei canali, gli stessi versano in pessime condizioni con elevata compromissione della propria efficienza idraulica. All'interno dell'alveo si è sviluppata vegetazione locale che rallenta la velocità dell'acqua con conseguenti aumento della propria altezza e fenomeni di rigurgito ed esondazioni che interessano anche le strade intersecanti; inoltre accelera la sedimentazione di materiale sospeso. Oltre a ciò la vegetazione presente devia il flusso idrico generando così fenomeni di turbolenza con erosioni del fondo e delle sponde del canale.

D'altro canto, durante i periodi estivi la vegetazione all'interno dei canali perde il contenuto di acqua e si trasforma in materiale organico di facile combustione che spesso provocano focolai che si propagano alle colture agrarie limitrofe.

Al riguardo pervenne a questo Consorzio una denuncia formulata da alcuni frontisti di fondi rustici ricadenti in tali contrade che denunciavano lo stato di abbandono e degrado dei corsi d'acqua in questione. Tale denuncia fu inoltrata tramite l'Ufficio Infrastrutture Rurali Bonifica e

Irrigazione, Servizio Foreste, della Regione Puglia (prot. arrivo n. 2616 del 14.06.2013 e del comune di Altamura (prot. arrivo n. 2683 del 18.06.2013).

Ma già nel novembre 2010 la Confederazione Italiana Agricoltori di Altamura segnalava (prot. arrivo n. 5242 del 12.11.2010) il degrado degli stessi canali e chiedeva di mettere in atto gli opportuni interventi per risolvere l'annoso problema al fine di ripristinare la sicurezza per le coltivazioni e garantire la pubblica incolumità.

Peraltro con la sopra indicata nota l'Ufficio Infrastrutture Rurali Bonifica e Irrigazione invitava il Consorzio, ad eseguire tutti gli interventi necessari alla eliminazione delle cause di pericolo ed al ripristino delle condizioni di regolare deflusso delle acque.

I lavori previsti sono essenzialmente la ripulitura che interessano il fondo, le sponde e gli argini nonché gli spurghi: si elimineranno la vegetazione infestante ed i depositi alluvionali, materie che possono peraltro costituire fonti di pericolosi incendi o concorrere a determinare condizioni igienico-sanitarie negative, a scapito delle zone circostanti.

Più in dettaglio consistono in:

- 1) sfalcio della vegetazione (alberi, cespugli ed erbe) presente sugli argini, le sponde ed il fondo dei canali normalmente tramite mezzi meccanici (cingolati e/o gommati) di idonee dimensioni dotati di testata decespugliatrice e barra falciante (solo per il fondo dei canali in presenza di acqua);
- 2) spurgo dei sedimenti e riprofilatura spondale normalmente tramite mezzi meccanici (cingolati e/o gommati) dotati di benne idonee a tali lavorazioni: i materiali dragati, a seconda della loro qualità, potranno essere posti sugli argini e quindi distribuiti tramite spandimento ovvero portati a discarica.

Si rimanda agli elaborati progettuali per i dettagli.

2. PREVISIONE DI SPESA

Per la valutazione delle opere sono stati utilizzati i prezzi in uso al Consorzio, cui si farà riferimento per eventuali ulteriori lavorazioni si rendessero necessarie; in mancanza si farà riferimento al prezzario della Regione Puglia in vigore.

Da quanto esposto in precedenza scaturisce il seguente quadro economico di previsione di spesa.

A) LAVORI

1) Lavori al netto ribasso asta	309.000,00
2) Oneri della sicurezza per attuazione PSC	12.360,00
TOTALE A	321.360,00

B) SOMME A DISPOSIZIONE

1) Incentivi	6.427,20
2) Imprevisti	14.763,60
3) IVA 22% di A)	70.699,20
TOTALE IN C.T.	€ 413.250,00

3. TEMPO DI ESECUZIONE

Per la definizione dei rapporti tra Impresa ed Ente Appaltante, nonché per la precisa e puntuale individuazione di quanto richiesto per la buona esecuzione delle opere in appalto si è redatto un Capitolato Speciale nel quale, fra l'altro, si stabilisce, all'art. 17 che il tempo a disposizione dell'Impresa per dare completi ed ultimati i lavori è di giorni 90 (novanat) decorrenti dalla data di consegna.

Bari, febbraio 2016

REDATTA DA

(Geom. Pasquale Cordasco)

Visto: IL Responsabile Unico del Procedimento

(Dott. Ing. Giovanni Marinelli)

CORRISPONDENZA

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

VUCCOLO

SAGLIOCCIA